



ECONOMIA E FINANZA

ATLANTICO QUOTIDIANO

NFT E CRYPTO

CULTURA, TV E SPETTACOLI

Artemisia, la regina corsara che consigliava il Re dei Re



di **Rino Cammilleri**
2 Dicembre 2022, 16:00



600 Visualizzazioni



1

Condividi



IL PIÙ LETTO DEL MESE



70.6k Visualizzazioni

POLITICA

Governo Meloni, una nave Ong forza il blocco: ecco le decisioni del Cdm



di [Redazione](#)

Scusate se ogni tanto mi permetto di scantonare dalla politica spicciola per rifiatare. Qualcuno ci si appassiona, lo so, ma per il 90% dei casi si tratta di scrutare e commentare miserie umane e i corrispondenti miserabili. Perciò, **oggi parlo di un film e un libro**. Avete visto *300* al cinema (o in casa in streaming)? Sì, l'epopea degli spartani alle Termopili guidati da Leonida. Non molto storico, era tratto da un fumetto di culto, *graphic novel* come dicono gli americani. Di penna e pennello di Frank Miller, il *comic artist* che negli anni Ottanta rilanciò alla grande Batman. Avendo egli immaginato gli spartani combattere a petto nudo, il regista costrinse gli attori a farsi venire la tartaruga in palestra.

C'erano un Serse scultoreo e pieno di *piercing*, gli Efori schifosi e un Efialte *freak*. Ma ricalcava il fumetto ed ebbe successo, così come ne hanno i film tratti dai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006284



fumetti quando si vietano le licenze poetiche. Per esempio, Batman al cinema è diventato tutto nero, con un costume che, a furia di variazioni per esigenze di *merchandising*, non si capisce più di che diavolo stiamo parlando. Ma torniamo a noi. Il successo di *300*, al grido di piatto ricco etc. generò il sequel, *L'alba di un impero*. Vi si parlava della battaglia di Salamina (480 a.C.) e del suo vincitore Temistocle. Epperò, l'attore che faceva Leonida era ben truccato all'uopo con una barba alla greca, mentre Temistocle aveva la faccia di uno qualsiasi. Meglio caratterizzata la co-protagonista, Artemisia, interpretata da un'attrice già nota per i ruoli disinvolti. Ma se Leonida e Temistocle e Serse sono esistiti davvero, anche Artemisia? La risposta è sì, ed è qui che soccorre un libro, *Artemisia. La regina corsara*, di Lorenzo Braccisi (Salerno, pp. 120).

Il libro insiste parecchio sull'eccezionalità di questa donna che, malgrado la misoginia dei tempi e dell'ambiente, riuscì a diventare consigliera di Serse, il Re dei Re. Ma, strizzate d'occhio al femminismo a parte, Artemisia era davvero una sorta di ammiraglio nella flotta persiana. E pure astuta e senza scrupoli. Non esitava nemmeno di fronte alle tattiche corsare. Infatti, sulle sue navi c'era sempre sottocoperta un camuffamento da tirare fuori e adattare alla circostanza. Non si pensi a bandiere e granpavesi, no, a quei tempi le insegne erano polene o scudi lungo le murate. Se doveva attaccare un nave greca, truccava il suo legno alla greca. Partecipò alla grande battaglia navale di Salamina e riuscì a cavarsela in modo ingegnoso e spietato: inseguita da una trireme greca, non esitò a speronare – e affondare – una nave della sua stessa flotta. L'inseguitore abboccò, pensò che la nave che inseguiva fosse alleata e virò di bordo abbandonando l'inseguimento.

Sappiamo molto di Artemisia grazie a Erodoto, il padre degli storici, ma solo perché quest'ultimo era di Alicarnasso (oggi Bodrum, in Turchia). Infatti, Artemisia era regina di Alicarnasso e signora dell'isola dirimpettaia di Cos, avuta da Dario, padre di Serse. Aveva un figlio, pare: Pigres, poeta e autore della *Batracomiomachia*, titolo che a quelli che hanno fatto il liceo di una volta non suonerà nuovo; il nostro Leopardi scrisse infatti un *Paralipomeni della Batracomiomachia* (a me è rimasto impresso il titolo, anche se non l'ho mai letto). Per chi non sa il greco, è roba satirica, «lotta di rane e topi». Artemisia, con gran scorno dei generali di Serse che si vedevano surclassati da una donna, era ascoltattissima dal Gran Re.

Infatti, l'unica volta che non le diede retta, perse clamorosamente. **Artemisia aveva sconsigliato di affrontare i greci in mare**: Serse era superiore per terra, i greci sull'acqua. Non fu ascoltata, ma partecipò lo stesso allo scontro. Atene, meglio informata, aveva messo una taglia formidabile sulla sua testa. Che nessuno mai riscosse.

Rino Cammilleri, 1° dicembre 2022

 [1 commento](#)

#ARTEMISIA #FILM #LIBRO